

**O93 - Frangioni 1994, pp. 317-318, n. 440 - busta n. 893/16,  
515732**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Barcellona, Milano 01-04.02.1396  
(Barcellona l3.03.1396)

Al nome di Dio, amen. D primo di febraio 1395.

A d 28 de l'altro co lettera de' nostri di Vingnone vi  
scrissi l'utima e disivi quanto fe' bisongno, aute l'arete.

Poi ieri per Gienova n'ebi una vostra de d 4 e visto quanto  
dite rispondo.

De le 3 balle di mercie finite e il pregio visto, fasene  
benesimo grazie a Dio.

E auto in detta lettera un chiesto d'alquanta merce  
domandate di nuovo, atendo da Firenze da Stoldo quanto s' a  
seghuire e quando le fornir proveder arete roba buona.

Domandate tacce da coraza, di queste niente vi mander se voi  
non ne mandate 1 in 2 per medro, fatelo se lle volete.

Catene da chani non dite se vogliono eserr da un chane o da  
due o se vogliono eserr a maglia largha o stretta, ditelo per  
la prima che vegho bene entrerete in sul mestiere.

Lane di San Matteo stanno qui a uso e poche ci se ne vende,  
intendicisene per gente di qui, e se non magore richiesta  
ci se ne far merchato e nostri tengho avisati di chontinovo  
che fano. Ragonate lb 15 1#2 in 16 cento a danari o 1 mese.

Fate conto lane di Maiolicha non c'nno niuno spaccio al  
presente e nonn da mettere qui, avisati n' i nostri come  
bisongna.

Pregio di fustani e altre cose di chost sono avisato. Avendo  
de' 2 o 3 candelieri e mettere cost per Pisa v' asai buon  
pr costando qui s 53 in 54 peza e venendo cost s 35 1#2 in  
36 e speriamo ora il marzo vi varanno meglio che nne viene

loro tempo. E poi di qui a Vingnone no ne pi andare peza per gente d'arme in Piemonte, chonver vi si metta per Pisa e i' vi potre' mandare ongnuno chome faceano. A Vingnone veravi a mandare gente li potranno sostenere di pregio e che nne voranno ghuadangnare, vedrete se per voi s'ar a fare niente. Non fate conto che di lana ci si metta e che si vendesse a tempo niuno.

I danari si posono rinvertire in mercie la detta per che queste merce si chonvengono avere da gente povera gran parte che vogliono i danari inanzi tratti, chonveresti atendere fono prima rischossi che si facesono cominciare a fare.

Verebe ben pi a punto, se si vendese a tempo niuno, rinvertire la detta in fustani ma chosterano pi a ragone di 12 in 15 per cento conprando al tempo che a danari. Ma che si sia, viene meglio d'ogni roba ci si metta de' danari se ne trae torre fustani o merce che trarne danari che pure se ne guadagner chosa e de' danari si perderebe.

Angnine di Maiolicha n d'altre non da mettere qui per noi perch ci si vendono a tempo d'un ano e pagano 2 e poi se ne fa poch'utile: lasciamo il mestiere a questi da Strada ed altri ch'no in carta questi piliccai e anche ne riuscirebano volentieri se potesono.

N altro vi dicho per ora. Chanbi per Vinega 4 1#2, Gienova 3, Pisa 2 1#2 pegio, Parigi 1, Brugia s 31 d 6 in 8 franco.

Cristo vi guardi.

Tomaso di ser Giovanni in Milano.

Per da Pisa arete per le prime navi 9 balle di fustani una finisima roba, sapiatela vendere e rispondete.

Vo' dite questi vostri pregi d'aghuglie che dite s breve

che non s'intendono. Se pi ne domandate per l'avenire  
mandatene una per medro in un pocho di foglo per modo  
s'itende e che sapiano quello s' a fare e simile d'altra  
merceria minuta che di qui volessi, ora abiatelo a richordo.  
A d 4 di febraio e di nuovo non .  
Francescho di Marcho e Lucha del Serra,  
in Barzalona.